

“ Dopo aver esaminato nel dettaglio i traguardi indicati per l’obiettivo 4, il gruppo si è in primo luogo confrontato sulla definizione.

Che significa ‘educazione di qualità’ ? Alcune risposte:

- una scuola è di qualità se viene percepita come tale dalla società (genitori, comunità scolastica)
- una scuola che sa valorizzare i talenti individuali
- una scuola che lavora sul metodo
- una scuola che offre competenze spendibili per la vita, che fa lavorare su compiti di realtà
- una educazione alla cittadinanza, spendibile per la vita, una scuola che insegni i diritti
- una scuola che insegni a imparare per tutta la vita
- Un’educazione ‘semplice’ che non sovraccarichi di nozioni; tra le infinite conoscenze, la scuola deve discriminare e approfondire i concetti davvero importanti.
- Le studentesse in particolare hanno sottolineato di percepire come fondamentale la figura dell’insegnante, di un insegnante che sappia coinvolgere gli studenti, che dimostri di amare la propria disciplina.

È emersa con forza dal gruppo l’idea della scuola come laboratorio permanente e comunità educante.

Che cosa può fare la scuola e in particolare la biblioteca, per far riflettere la comunità scolastica su questo tema?

Sono emersi alcuni suggerimenti:

- inserire nel PTOF come obiettivo fondamentale quello di “formare cittadini attivi”
- confronto tra docenti su metodologie, in particolare per la didattica inclusiva
- promuovere circoli di lettura, invitare studenti a produrre booktrailer
- proporre agli studenti la tecnica del dibattito, in particolare sui traguardi dell’obiettivo 4
- laboratori, anche pomeridiani, per approfondire tematiche d’attualità